

# TASK-FORCE PER L'ASSISTENZA DIABETOLOGICA IN UNA CATASTROFE



**EMERGENZA e DIABETE**  
Gestione del diabete durante le catastrofi naturali



Con il Patrocinio di:



## TASK -FORCE PER L'ASSISTENZA DIABETOLOGICA IN UNA CATASTROFE

In seguito a una catastrofe il momento più critico è rappresentato dalle prime 72 ore: la popolazione colpita dall'evento e ad esso sopravvissuta è in questo momento confusa, attonita, spaventata, deprivata del substrato sociale e di ogni certezza, con un disagio logistico e psicologico, che può venir ancor più amplificato dalla presenza di una patologia cronica.

È importante in queste prime ore assicurare una assistenza immediata a persone con una condizione cronica come il diabete, sia dal punto di vista medico che dal punto di vista psicologico, per evitare di dover gestire emergenze metaboliche nell'emergenza generale. Non è scontato che il locale Team diabetologico, colpito esso stesso dall'evento - se non altro emotivamente - sia in grado di gestire nell'immediato l'assistenza diabetologica nel luogo della catastrofe: pertanto è utile la presenza di una Task Force Diabetologica (DTF: Diabetes Task Force) che possa intervenire rapidamente, senza difficoltà burocratiche, nell'area geografica colpita dall'evento **coordinandosi tempestivamente con la CO 118, la Protezione Civile ed i Posti Medici Avanzati.**

**La Task Force Diabetologica** sarà formata, sotto il coordinamento di Diabete-Italia da diabetologi e da operatori sanitari dei Servizi di Diabetologia, che volontariamente chiederanno di farne parte, con l'impegno a rendersi disponibili per recarsi immediatamente in qualsiasi zona del territorio nazionale in caso di grave calamità naturale (uragani, incendi, inondazioni, frane, eruzioni vulcaniche, terremoti) e in qualsiasi situazione catastrofica (incidenti industriali, attacchi terroristici).

**La Segreteria di Diabete-Italia** organizzerà all'uopo una "Segreteria dell'Emergenza" che allenterà la DTF per inviare nel luogo del disastro un Team Diabetologico di Emergenza (EDT: Emergency Diabetes Team) costituito almeno da:

- n. 3 specialisti diabetologi,
- n. 2 infermieri professionali,
- n. 1 ausiliario,
- n. 1 autista.

Il Team Diabetologico di Emergenza deve essere dotato di:

- n. 1 unità mobile attrezzata (camper)

- n. 1 navigatore satellitare
- n. 2 tende a 3 archi (una per ambulatorio in affiancamento all'unità mobile, una per dormitorio)
- n. 1 gruppo elettrogeno di emergenza
- n. 2 condizionatori d'aria/termoconvettori
- n. 1 carta topografica della zona
- n. 2 pile tascabili con batterie supplementari
- n. 1 telefono cellulare/walky-talky
- brandine, lenzuola e coperte in quantità sufficiente ai componenti del team
- sapone liquido, dentifricio, carta igienica, assorbenti per signora sufficienti per i componenti del team per 1 settimana
- n. 6 litri d'acqua per ogni persona componente il team
- cibo di rapido consumo sufficiente per i componenti del team per 6 giorni
- apparecchiatura e reattivi per dosaggio rapido dell'emoglobina glicata (in quantità sufficiente per almeno 500 dosaggi)
- n. 10 glucometri con relative strisce reattive (1000 strisce)
- lancette pungidito (1000 lancette)
- strisce reattive per chetonuria (200 strisce)
- n. 5 sfigmomanometri
- n. 5 fonendoscopi
- n. 10 lacci emostatici
- n. 100 siringhe da 10 cc
- n. 100 siringhe da 5 cc
- n. 100 siringhe da 2,5 cc
- n. 200 siringhe da insulina da 0,3 ml
- n. 200 siringhe da insulina da 0,5 ml
- n. 2 confezioni da 10 pz di guanti monouso misura L
- n. 2 confezioni da 10 pz di guanti monouso misura M
- n. 2 confezioni da 10 pz di guanti monouso misura S
- n. 200 bisturi monouso
- n. 400 telini monouso per medicazioni
- materiali per medicazioni (sufficienti per almeno 200 medicazioni)
- n. 20 confezioni di analogo rapido di insulina
- n. 10 confezioni di glucagone
- n. 1 frigorifero da campeggio
- n. 200 siringhe da insulina da 0,3 ml
- n. 200 siringhe da insulina da 0,5 ml
- n. 2 confezioni di aghi per iniettore a penna di insulina da 5 mm
- n. 2 confezioni di aghi per iniettore a penna di insulina da 6 mm

- n. 2 confezioni di aghi per iniettore a penna di insulina da 8 mm
- n. 2 confezioni di aghi per iniettore a penna di insulina da 12 mm
- n. 10 confezioni di disinfettante
- n. 10 Kg di cotone idrofilo.

Il Team Diabetologico di Emergenza (EDT) **sarà operativo subito dopo le fasi del TRIAGE (modello SMART) stabilizzazione ed evacuazione delle vittime, comunque entro le prime 72 ore e sarà perfettamente integrato con il Posto Medico Avanzato secondo il modello dell'emergenza HUB and SPOKE. Con il coordinamento della Segreteria dell'Emergenza di Diabete-Italia, il Team Diabetologico dell'Emergenza** avrà ogni settimana il ricambio di metà dei componenti del team, con un Responsabile medico del team per ogni settimana, nominato dalla Segreteria organizzativa.

L'EDT si collegherà con:

- il Centro Medico Principale dell'area colpita (Ospedale da Campo) e con le PMA (Postazioni Mediche Avanzate) periferiche, per interagire e collaborare con
- il locale Servizio di Diabetologia, oltre che, eventualmente,
- con una rete diabetologica regionale aggiuntiva, coordinata anch'essa dalla Segreteria dell'Emergenza di Diabete-Italia, che affiancherà a titolo volontario l'EDT, mettendo a disposizione l'attività di uno o più specialisti, in particolare nelle postazioni mediche periferiche, per capillarizzare al massimo l'assistenza diabetologica in contesti in cui le persone con diabete, come tutta la popolazione, sono state private anche del substrato urbanistico, con difficoltà a raggiungere l'Ospedale da Campo.

La Segreteria di Diabete-Italia contatterà immediatamente le Aziende del farmaco e le Aziende dei devices per richiedere, a titolo solidaristico, la pronta consegna, nel luogo del disastro, di farmaci e devices essenziali (*insulina, siringhe da insulina, aghi per iniettori a penna di insulina, materiale di consumo per microinfusori di insulina, glucometri, strisce reattive per il dosaggio della glicemia, strisce reattive per il dosaggio della chetonuria, lancette pungidito, ipoglicemizzanti orali*) al Team Diabetologico di Emergenza, per integrare la piccola scorta in dotazione al Team.

Una volta insediato nel Centro Medico Principale (Ospedale da campo) organizzato sul luogo del disastro, e preso contatto con il locale Servizio di Diabetologia, l'EDT coordinerà le seguenti attività diabetologiche:

- dosaggio rapido dell'emoglobina glicata (apparecchio in dotazione all'EDT)
- dosaggio rapido della glicemia (strumenti e materiali di consumo in dotazione all'EDT)
- organizzazione di un ambulatorio piede (materiali di medicazione in dotazione dell'EDT)
- organizzazione della distribuzione di insulina, ipoglicemizzanti orali, presidi diabetologici diagnostico-terapeutici (*ricevuti dalle Aziende del farmaco e dei devices, e eventualmente dalle Associazioni di pazienti coordinate dalla Segreteria dell'Emergenza di Diabete-Italia*) ai singoli pazienti e ai volontari in forza ai Campi-Base periferici
- contatti con il laboratorio analisi più vicino al luogo del disastro per eventuali esami non effettuabili presso l'Ospedale da Campo
- organizzazione del trasporto dei campioni ematici e della rapida consegna dei referti con il supporto della rete di volontariato intervenuta nel luogo della sciagura
- organizzazione, in stretta collaborazione con l'autorità sanitaria dell'emergenza e con il team diabetologico locale, di una rete dell'assistenza diabetologica nelle varie postazioni mediche periferiche, in affiancamento alle PMA (postazioni mediche avanzate) della rete dell'emergenza e ai MMG (medici di medicina generale) della zona del disastro
- coordinamento di una rete informatica per lo scambio dei dati clinico-terapeutici dei pazienti con i team specialistici diabetologici delle zone dove verranno "sfollate" le persone **evacuate dal luogo del disastro**.

Il Team Diabetologico di Emergenza resterà nel luogo del disastro per 2 mesi dopo l'evento, successivamente riconsegnerà l'organizzazione dell'assistenza specialistica al locale Servizio di Diabetologia che, in caso di necessità, potrà continuare ad avvalersi per altri 2 mesi della collaborazione della rete diabetologica regionale, coordinata dalla Segreteria dell'Emergenza di Diabete-Italia.

*I Diabetologi dell'U.O.D. Diabetologia e Malattie Metaboliche dell'Ospedale San Salvatore - L'Aquila  
Rossella Iannarelli, Gianfranco Poccia,  
Enrico Storelli*



Con il supporto di:



**changing  
diabetes<sup>®</sup>  
barometer**

Con il supporto non  
condizionato di

